



Al personale scolastico

Alle studentesse e agli studenti

Al personale del Bar Agorà

Al D.S.G.A

Circolare n. 624

OGGETTO: Prova di evacuazione generale (punto 12.0 del D.M. 26/08/1992 e punto 1.3 dell'Allegato I del D.M. 02/09/2021).

Si comunica che il Servizio di Prevenzione e Protezione di questo Liceo, insieme alla Dirigenza, ha programmato per **i prossimi giorni** una prova di evacuazione generale ai sensi del punto 12.0 del D.M.26/08/1992 e del punto 1.3 dell'Allegato I del D.M. 02/09/2021.

La prova prevede la partecipazione:

- della Protezione Civile della Città Metropolitana
- della Protezione Civile del Comune di Palermo
- del Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano
- della Croce Rossa
- degli organi di stampa

Durante l'esercitazione verrà simulato un evento sismico, l'infortunio di uno studente e l'intervento di soccorso e salvataggio di quest'ultimo.

Come da Piano di Emergenza ed Evacuazione, l'evento sismico sarà comunicato mediante il segnale convenzionale *"SEGNALE DI SIMULAZIONE DI UN EVENTO SISMICO"* **(5 suoni di campanella della durata di 2 secondi alternati tra loro da 1 secondo di pausa).**



LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE STATALE GIOVANNI MELI



Al segnale convenuto tutta la popolazione scolastica dovrà mettere in atto le norme comportamentali in caso di sisma e rimanere in attesa del “*SEGNALE DI EVACUAZIONE GENERALE*” (**suono prolungato della sirena**).

Al suono della sirena tutta la popolazione scolastica - docenti, personale A.T.A., studenti, gestori bar Agorà e ospiti, ciascuno secondo le procedure previste nel piano di emergenza – dovrà abbandonare l’edificio e dirigersi, seguendo i percorsi assegnati, ai punti di raccolta prestabiliti.

Espletata la procedura di compilazione del modulo di evacuazione da parte dei docenti e la consegna da parte dello studente serra fila al responsabile dell’area di raccolta, **le classi dislocate nei punti di raccolta n. 3 e n. 4**, sotto la diretta sorveglianza dei docenti e del personale della Protezione Civile, seguendo i percorsi esterni, si dirigeranno, rispettivamente, nei punti di raccolta n. 1 e n. 2 per assistere alle operazioni di salvataggio dell’infortunato.

I docenti sono pregati di ricordare agli studenti le disposizioni con particolare riferimento agli apri-fila, ai serra-fila, agli allievi con il compito di aiutare i disabili e alle norme comportamentali da osservare al manifestarsi di una situazione di pericolo (queste ultime sono già affisse all’interno delle aule).

Si invitano tutti gli operatori ad una attenta e corretta messa in atto di tutte le procedure previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione. In particolare ai docenti si richiede di vigilare affinché l’esodo avvenga in modo corretto ed ordinato facendo in modo che tutti gli/le studenti/studentesse mantengano la calma e procedano in fila indiana, secondo le previste disposizioni e percorrano le vie di esodo loro assegnate.

Allo scopo di rendere più efficace l’addestramento, alla presente circolare si allegano sinteticamente le azioni da compiere durante l’evento sismico e all’ordine di abbandonare l’edificio, già diramate all’inizio dell’anno scolastico con circolare n. 175.



LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE STATALE GIOVANNI MELI



Si evidenzia che nel modulo di evacuazione, a fine pagina, è presente una sezione che deve essere compilata solo nel caso in cui, durante la prova di evacuazione, vengano riscontrati punti di debolezza.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il R.S.P.P. prof. Luigi Bosco.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Cinzia Citarrella

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.lgs. n. 39 del 1993)

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

AZIONI DA METTERE IN ATTO DURANTE L'EVENTO SISMICO

Durante le prove di evacuazione, per simulare le scosse, si farà ricorso a 5 (cinque) squilli di campanella ognuno della durata di 2 secondi alternati tra loro da 1 secondo di pausa.

Sentito il segnale di simulazione dell'evento sismico o in caso di reale terremoto (**in questo caso la campanella non suonerà**) attuare le seguenti azioni:

SE TI TROVI IN UN LUOGO CHIUSO

Durante la scossa:

- mantieni la calma
- non precipitarti fuori dall'edificio (nel percorso di evacuazione il sommovimento potrebbe impedirti di camminare e alcuni elementi deboli dell'edificio potrebbero ferirti);
- allontanati immediatamente da:
 - finestre, specchi, vetrine, lampadari, poiché durante la scossa i vetri potrebbero rompersi e caderti addosso;
 - scaffali di libri, strumenti e apparecchi elettrici poiché potrebbero ribaltare e ferirti;
 - presta la massima attenzione alla caduta di oggetti;
 - cerca immediato riparo sotto il banco, la cattedra o qualche altro elemento di arredo che possa costituire una valida protezione dalla caduta di oggetti, proteggiti la testa con le braccia;
- qualora non si disponga di tale protezione (p.e. se la scossa ti coglie mentre ti trovi nei corridoi o in ambienti privi di banchi), allontanati dalle finestre e trova riparo portandoti a ridosso di un muro portante, all'interno di vano-porta ricavato su tale muro, nelle vicinanze di un pilastro o sotto una trave;
- nel caso in cui la scossa ti colga mentre ti trovi per le scale, se hai la possibilità, abbandonale immediatamente e adotta il comportamento precedente, altrimenti allontanati dalla ringhiera e spostati a ridosso della parete interna;
- nel caso in cui la scossa ti colga mentre ti trovi in Agorà, allontanati immediatamente da detto ambiente e trova riparo a ridosso di muri portanti, di pilastri ovvero di vani-porta;
- non utilizzare assolutamente l'ascensore, potrebbe bloccarsi;
- qualora la scossa ti colga, mentre ti trovi all'interno dell'ascensore, se hai la possibilità, esci immediatamente al piano più vicino e adotta i comportamenti appena descritti;



- preparati alla possibilità di fronteggiare ulteriori scosse;
- rimani nelle posizioni protette appena descritte per tutto il periodo di manifestazione della scossa, perché, come suddetto, il sommovimento potrebbe impedirti di muoverti con facilità e, comunque, potresti rischiare di subire conseguenze per la caduta di alcuni elementi dell'edificio;
- esci dalla scuola solo dopo che la diffusione dell'ordine di evacuazione attraverso il suono della "sirena".

N.B.: La posizione protetta deve essere assunta nel momento stesso in cui vengono percepite le scosse di terremoto senza attendere alcun segnale sonoro che sarà presente solamente in caso di simulazione.

Dopo la scossa

- all'ordine di evacuazione, dato dal Responsabile dell'emergenza, abbandona l'edificio seguendo le specifiche procedure
- nell'affrontare i percorsi di evacuazione lungo i corridoi allontanati dalle finestre o altri oggetti che cadendo potrebbero ferirti;
- nell'evacuare non utilizzare gli ascensori ma solamente le scale;
- scendere le scale con calma, senza correre, spingere o gridare, facendo attenzione alla caduta di oggetti;
- evita l'utilizzo di apparecchiature elettriche;
- utilizza i telefoni e/o i cellulari solo in caso di estrema necessità;
- non rientrare nella scuola fino a quando non sarà dato l'ordine da parte del Responsabile dell'emergenza o dei Vigili del fuoco se intervenuti.

Il rientro può avvenire solo dopo che:

- il Responsabile dell'emergenza, in collaborazione con il Coordinatore dell'emergenza, abbia eseguito un controllo esterno del perimetro dell'edificio e abbia potuto escludere la presenza di danni;
- uno o più Addetti abbiano eseguito un sopralluogo interno all'edificio (solo se esternamente l'edificio non presenta danni) e abbiano potuto accertare che nessun elemento (arredi, lampade, controsoffitti strutture, etc.) sia pericolante o visibilmente lesionato.

Qualora siano presenti danni esterni o interni il Responsabile dell'emergenza dovrà vietare la ripresa dell'attività e richiedere l'intervento dell'Ufficio Tecnico dell'Ente locale o dei Vigili



del fuoco/Protezione Civile.

SE TI TROVI ALL'APERTO

- Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro per esempio una panchina
- Non avvicinarti ad animali spaventati

INDICAZIONI PER L'ESODO

Ricevuto l'ordine di evacuazione generale, **dato attraverso il suono prolungato della sirena**, tutto il personale della scuola dovrà sospendere immediatamente ogni attività (**anche le prove di verifica**) e osservare le procedure stabilite dal piano di evacuazione.

In particolare:

I DOCENTI

Il personale docente è responsabile dell'incolumità degli studenti; pertanto, coordinano tutte le operazioni di esodo della classe e guidano gli allievi fino al punto di raccolta esterno all'edificio.

In caso di evacuazione ogni docente dovrà provvedere a:

- individuare gli allievi apri-fila e serra-fila, precedentemente nominati dal coordinatore di classe, i cui nominativi sono riportati nello specifico modulo affisso all'interno dell'aula.

A tal proposito si fa presente che tutti i docenti coordinatori, qualora non l'avessero ancora fatto, devono provvedere con la massima urgenza all'assegnazione, ai propri allievi, degli incarichi relativi alla gestione delle emergenze.

In particolare dovranno nominare **per ogni gruppo** in presenza:

- n. 2 allievi apri-fila** (un titolare e un sostituto) con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- n. 2 allievi serra-fila** (un titolare e un sostituto) con il compito di assistere i compagni in difficoltà, controllare che nessuno sia rimasto indietro e chiudere la porta dell'aula; gli stessi faranno da tramite tra l'insegnante e il responsabile dell'area di raccolta per la trasmissione del modulo di evacuazione;



n. 2 o più allievi con il compito di aiutare eventuali disabili ad abbandonare l'aula e a raggiungere il luogo di raccolta (**la nomina va fatta anche in assenza di disabili**).

I suddetti nominativi devono essere riportati nell'apposito modulo già distribuito a tutte le classi.

- fare in modo che gli studenti, durante l'esodo, si dispongano in fila indiana poggiando la mano sulla spalla del/della compagno/a che sta davanti;
- portare con sé il modulo di evacuazione;
- valutare, durante l'esodo, l'immissione nei corridoi e nelle scale tenendo conto delle precedenze ed evitando interferenze con gli altri gruppi-classe (se la via di fuga è già impegnata da altre classi deve dare la precedenza);
- guidare gli studenti con passo spedito, ma senza correre, verso il punto di raccolta;
- raggiungere il punto di raccolta, verificare la presenza di tutti gli studenti della classe chiamando l'appello e compilare il modulo di evacuazione;
- consegnare il modulo al responsabile dell'area di raccolta tramite l'allievo serra-fila;
- non rientrare e non far rientrare gli studenti, per alcun motivo, all'interno dell'edificio fino al cessato allarme dato dal Coordinatore dell'emergenza e diffuso dai responsabili delle aree di raccolta e/o attraverso il suono a intermittenza della campana (**il segnale di fine emergenza è dato da 4 suoni di campanella della durata di 5 secondi ognuno intervallati da una pausa di 3 secondi**).

Definizioni:

Studente apri - fila: lo studente più vicino all'uscita dall'aula/laboratorio.

Studente serra - fila: lo studente più lontano dall'uscita dell'aula/laboratorio.

Studente con il compito di aiutare i disabili: a scelta del docente coordinatore tra i presenti in classe.



AREE DI RACCOLTA E RESPONSABILI

AREA DI RACCOLTA N.	DESCRIZIONE	RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA	
		TITOLARE	SOSTITUTO
1	Pista di atletica leggera	Prof. Antonio Selvaggio	Prof.ssa Barbara Messineo
2	Campetti esterni	Prof. Vagnoni Daniela	Prof. Aldo Gulotta
3	Spazio compreso tra il primo cancello di via Aldisio (entrando da viale Strasburgo) e l'ingresso principale	Prof.ssa Patrizia Garofalo	Prof.ssa Natalia Randazzo
4	Spazio compreso tra l'ultimo cancello di via Aldisio (entrando da viale Strasburgo) e l'ingresso principale	Prof.ssa Gabriella Marsala	Prof.ssa Maria Grazia Farinella

GLI STUDENTI

Ricevuto l'ordine di evacuazione generale gli studenti dovranno:

- interrompere immediatamente qualunque attività che si sta svolgendo in classe (**compreso le prove di verifica**);
- mantenere la calma
- lasciare in classe i libri, lo zaino e tutti gli oggetti pesanti o ingombranti che potrebbero creare difficoltà nei movimenti;
- incolonnarsi dietro l'allievo apri-fila poggiando la mano sulla spalla del/della compagno/a che sta davanti;
- ricordarsi di non spingere, non gridare e non correre;
- seguire le vie di fuga indicate;
- evitare di usare l'ascensore;
- raggiungere la zona di raccolta assegnata;
- mantenere la calma una volta raggiunta l'area di raccolta.
- non rientrare, per alcun motivo, all'interno dell'edificio fino al cessato allarme dato dal Coordinatore dell'emergenza e diffuso dai responsabili delle aree di raccolta e/o attraverso il suono a intermittenza della campana (**il segnale di fine emergenza è dato da 4 suoni di campanella della durata di 5 secondi ognuno intervallati da una pausa di 3 secondi**).



IL PERSONALE AUSILIARIO

All'insorgere di un'emergenza o ricevutane notizia il personale ausiliario:

- individua la fonte del pericolo, ne valuta l'entità ed avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza (il prof. Luigi Bosco o, in sostituzione, il prof. Giovanni Vancheri);
- si attiene alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio gli addetti:

- tolgono la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore generale del quadro di piano;
- favoriscono il deflusso ordinato dal piano ed esortano eventuali studenti non in classe al momento dell'evacuazione a raggiungere il punto di ritrovo assegnato;
- vietano l'uso dell'ascensore e dei percorsi non di sicurezza;
- verificano che le aule siano state tutte evacuate (tutte le porte devono essere chiuse), che non vi siano dispersi nei bagni, nei laboratori, nelle palestre e in altre zone dell'Istituto e che eventuale personale esterno presente al piano sia anch'esso evacuato;
- al termine dell'evacuazione del piano, si dirigono verso l'area di raccolta esterna assegnata.

I collaboratori scolastici al piano terra favoriscono il regolare deflusso dei genitori presenti nell'area colloqui ed in generale di eventuali visitatori presenti al piano e/o provenienti dai piani superiori (esempio personale presente per lavori o manutenzioni).

Il collaboratore scolastico addetto al centralino segnalerà l'ordine di evacuazione attivando la sirena e il fine emergenza attraverso il suono convenzionale della campana (**il segnale di fine emergenza è dato da 4 suoni di campanella della durata di 5 secondi ognuno intervallati da una pausa di 3 secondi**).

Cessato l'allarme (il fine emergenza è dato dal Coordinatore dell'emergenza e diffuso dai responsabili delle aree di raccolta e/o attraverso il suono convenzionale della campana) tutto il personale ausiliario rientra nell'edificio e riprende le normali attività.

IL R.S.P.P.

Ing. Luigi Bosco

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Cinzia Citarrella
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.lgs. n. 39 del 1993)